

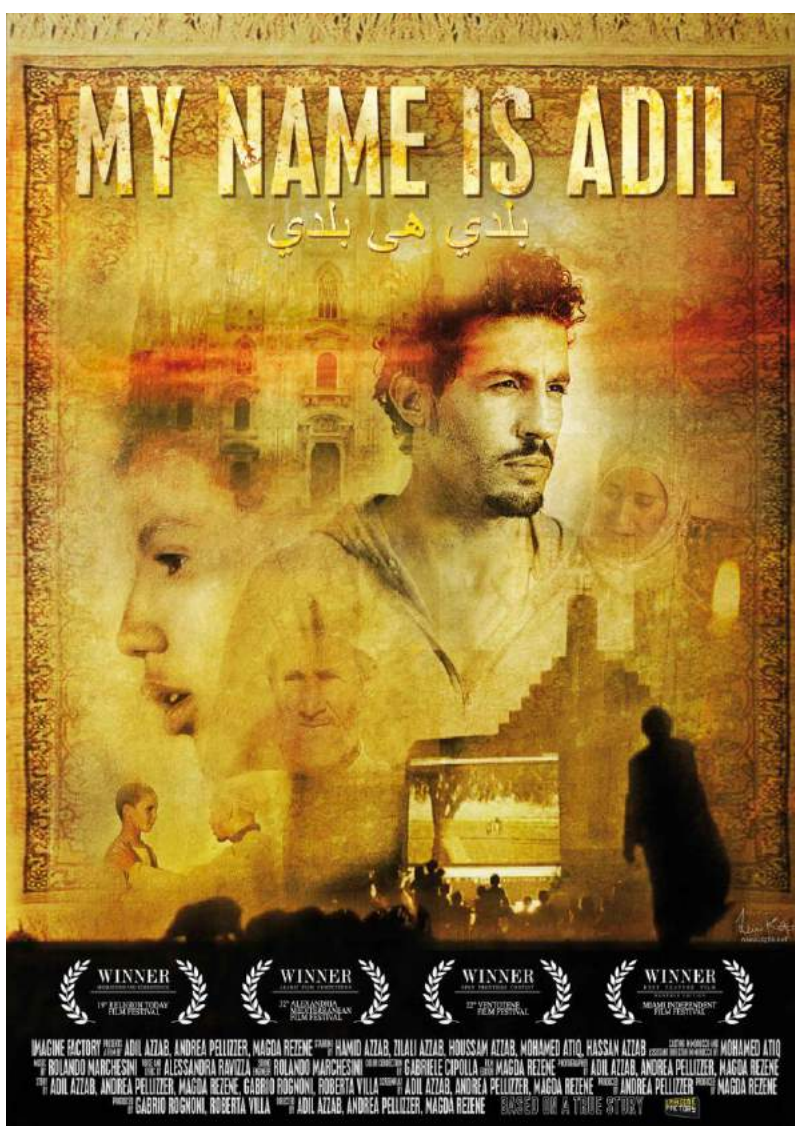


PRESENTA

MY NAME IS ADIL

بلدي هي بلدي

un film di Adil Azzab, Andrea Pellizzer, Magda Rezene



MY NAME IS ADIL

Associazione Imagine Factory
Via Melchiorre Gioia, 82 – 20125 Milano
www.imaginefactory.it - www.mynameisadil.com



SINOSI

Girato tra la campagna marocchina e Milano, il film racconta la storia vera di Adil, un bambino che vive nella campagna del Marocco con la madre, i fratelli e il nonno capo-famiglia. È un mondo povero, dove fin da piccoli si lavora per ore nei pascoli, gli adulti possono essere rudi e studiare è un privilegio per pochi. Adil sa che restare in Marocco significa avere un destino segnato, quello dei giovani pastori invecchiati precocemente che vede intorno a sé. Stanco delle angherie dello zio e del ristretto orizzonte che si vede davanti, il ragazzino a 13 anni decide di raggiungere il padre, El Mati, emigrato da anni in Italia per lavorare e mantenere la famiglia. Andarsene, però, è anche una frattura, una separazione dolorosa dalla propria storia, dai propri affetti e dalla comunità.

Il film accompagna lo spettatore nel percorso del protagonista adolescente alla scoperta di un nuovo mondo: l'Italia non è il paese delle città favolose e della ricchezza facile sognata nell'infanzia, ma offre ad Adil la possibilità di studiare, vivere nuove esperienze e costruire nuovi legami.

Il cerchio si chiude quando Adil, ormai adulto, dopo dieci anni di assenza dal Marocco, ritorna nel suo paese, alla riscoperta delle proprie radici: il viaggio lo aiuta a intrecciare i fili della sua storia e della sua identità, perché **“solo se conosci da dove vieni, puoi sapere chi sei”**.

Il film, realizzato a budget zero e prodotto in modo indipendente grazie a un crowdfunding che può vantare l'endorsement di Gabriele Salvatores, ha la forza del racconto intorno al fuoco e porta lo spettatore dentro al fenomeno della migrazione e della fatica di far convivere, dentro se stessi, la cultura d'origine e quella del paese di accoglienza. In “My name is Adil”, girato tra il Marocco e l'Italia, si intrecciano episodi delle tre fasi principali della vita del protagonista: il bambino-pastore affamato di istruzione e di futuro; l'adolescente che si confronta con un mondo sconosciuto; l'adulto che ritorna nel paese d'origine, guardandolo con occhi nuovi. Il film offre un'occasione di riflessione su cosa significhi emigrare, dal punto di vista di un bambino che diventa ragazzo e poi uomo, a cavallo di due paesi e due culture.

MY NAME IS ADIL



PREMI E RICONOSCIMENTI



- Vincitore della sezione "Open Frontiers" - *Ventotene Filmfestival*
- Vincitore della sezione "Best Arabic Movie" - *Alexandria Mediterranean Filmfestival*
- Vincitore della sezione "Migration and coexistence" - *Religion Today Filmfestival* di Trento
- Vincitore come "Best Feature Film" - *Miami Independent Festival* - Monthly edition

PARTECIPAZIONE A FESTIVAL NAZIONALI E INTERNAZIONALI

- 26° Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina, Milano (Italia)
- 32° Mediterranean Countries Film Festival, Alessandria (Egitto)
- 2° Arabisches Film Festival, Tübingen (Germany)
- Arusha African Film Festival, Antigua (Stato di Antigua and Barbuda, Caraibi)
- 16° Beirut International Film Festival, Beirut (Libano)
- Diamond in The Rough Cut – Indie Film Festival – Bristol, Pennsylvania (U.S.A.)
- 9° Edizione Film Festival del Garda, San Felice del Benaco (Italia)
- 3° Edizione Immigration Film Festival – Washington D.C. (U.S.A.)
- 2° Independent Film Festival, Miami (U.S.A.)
- 5° MICHENERO – Muestra Internacional de Cine – Città del Messico (Messico)
- 5° Religion Today Film Festival, Trento (Italia)
- Long Beach Indie Film Festival (U.S.A.)
- The Royal African Society's Annual Film Festival, Londra (UK)
- 19° Festival Internacional de Cine - Icaro, Città del Guatemala (Guatemala)
- I Filmmaker International Filmfestival Marbella, Marbella (Spagna)
- 18° Tangier International Film festival (Marocco) – (3-11 Marzo 2017)

MY NAME IS ADIL

BIOGRAFIE DEI REGISTI



Adil Azzab

Adil Azzab è nato 27 anni fa a Beni Amir Ouest, un piccolo villaggio nella campagna marocchina, vicino alla città di Fkih Ben Salah. Primo figlio maschio di una famiglia povera e numerosa, da bambino aiuta il nonno e lo zio nel lavoro nei pascoli. Il padre, come molti suoi coetanei, è emigrato in Italia per cercare di mantenere la moglie e i figli. A 13 anni Adil, che desidera studiare e costruirsi un futuro diverso da quello dei giovani pastori del proprio villaggio, lo raggiunge a Milano, dove inizia a studiare e a lavorare come elettricista. Dopo qualche anno Adil e suo padre riescono a far ricongiungere anche il resto della famiglia a Milano. Nel suo percorso è particolarmente significativo l'incontro con un Centro di Aggregazione Giovanile, grazie al quale Adil scopre la propria passione per il cinema e la fotografia. Nel 2012, insieme a un piccolo gruppo di professionisti del lavoro sociale e della comunicazione, costituisce l'Associazione Imagine Factory, che lavora con gli adolescenti attraverso gli strumenti della multimedialità. L'Associazione sostiene la realizzazione di un progetto cinematografico sulla storia di Adil: dopo oltre 10 anni di assenza, il giovane regista ritorna in Marocco, questa volta con una macchina fotografica e una videocamera. Da qui nasce il lungometraggio "My name is Adil", realizzato in modo indipendente e con un gruppo di sostenitori dal basso. Oggi Adil Azzab lavora come educatore in una Comunità per minori non accompagnati e in un Centro di Aggregazione Giovanile, aiutando altri ragazzi come lui nel percorso di crescita. Nel 2015 si è iscritto alla facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Bergamo, ma continua a fotografare e a sviluppare progetti multimediali. "My name is Adil" è il suo primo lungometraggio.

MY NAME IS ADIL



Andrea Pellizzer

Andrea Pellizzer è nato a Milano nel 1972. Ama ritrarre piccoli mondi e fotografare i luoghi vuoti. Coltiva sin da bambino il desiderio di diventare un disegnatore di fumetti e un narratore di storie. Il suo esordio alla regia risale al 2009, con *Tre lire Primo Giorno*, un road movie interpretato dal nonno novantenne. Il film indipendente ottiene numerosi riconoscimenti internazionali che permettono alla pellicola di trovare una distribuzione cinematografica e televisiva. Il percorso cinematografico prosegue nel 2010 con il film *Un Sogno Serio*, documentario sperimentale sportivo sulla parabola sportiva della società calcistica Albinoleffe e dei suoi abitanti.

Nel 2012 Andrea è tra i fondatori di Imagine Factory, associazione che si propone di promuovere e realizzare laboratori espressivi e progetti formativi rivolti a giovani e adolescenti anche in ottica di promozione sociale e prevenzione della marginalità.

Da qui nasce il lungometraggio *My Name is Adil*, diretto insieme ad Adil Azzab e Magda Rezene.

Magda Rezene

Magda Rezene, classe 1989. Afro-italiana, nata a Milano da genitori eritrei e cresciuta da mamma single. Curiosa e determinata, fin da giovanissima è affascinata dalla magia di immortalare momenti di vita, in compagnia dei suoi amici e durante le festività in famiglia. Dal 2008 svolge volontariato presso il Centro di Aggregazione Giovanile milanese "Punto e Virgola", che tempo prima ha frequentato da utente e dove ha conosciuto Adil. Nell'estate del 2011 accompagna i ragazzi ad un Campus residenziale di avvicinamento al multimediale. Terminato il campus passa notti insonni in compagnia di tutorial on line e impara le basi del montaggio video. Da subito individua nell'audiovisivo il perfetto strumento di espressione per i giovani, e ne comprende il potenziale declinabile per raccontare storie. Nel Settembre del 2011 documenta il ritorno di Adil in Marocco dopo molto tempo. Da quelle riprese acerbe e a mano libera ottiene un montaggio accattivante, con il quale convince i possibili produttori delle potenzialità del progetto.

Con l'obiettivo di realizzare percorsi formativi per giovani in situazioni di svantaggio e con il desiderio di raccontare storie di giovani migranti (format "My Name Is"), è socia fondatrice dell'Associazione Imagine Factory, per la quale cura l'aspetto creativo, la realizzazione e la finalizzazione dei progetti.

Come filmmaker freelance, crea per le aziende format di story telling mirati a ridurre la distanza con il consumatore, attraverso un linguaggio narrativo personale e coinvolgente.

MY NAME IS ADIL



SCHEDA TECNICA DEL FILM

Regia	Adil Azzab Andrea Pellizzer Magda Rezene
Soggetto	Adil Azzab Andrea Pellizzer Magda Rezene Gabrio Rognoni Roberta Villa
Sceneggiatura	Adil Azzab Andrea Pellizzer Magda Rezene
Montaggio	Magda Rezene
Musiche originali	Rolando Marchesini
Voci e testi	Alessandra Ravizza
Suono in presa diretta	Rolando Marchesini
Aiuto regia in Marocco	Mohamed Atiq
Color Correction	Gabriele Cipolla
Prodotto da	Adil Azzab Andrea Pellizzer Magda Rezene Gabrio Rognoni Roberta Villa
Nazionalità	Italiana
Durata	74'
Location	Italia - Marocco

MY NAME IS ADIL



CAST

Husam Azzab
Hamid Azzab
Adil Azzab
Hassan Azzab
Ziliali Azzab
Mohamed Atiq
Ali Tatawi
Hanan Filali
Aicha Badraoui

Adil 8 anni
Adil 13 anni
Se stesso
Migliore amico di Adil 25 anni
Zio di Adil
L'elettricista
Nonno di Adil
Madre di Adil
Donna in furgone

NOTE DI PRODUZIONE

Attori: tutti non professionisti, con la partecipazione del fratello minore di Adil, Hamid Azzab, nella parte del protagonista a 13 anni

Finanziamenti: crowdfunding e il contributo di professionisti del settore che hanno creduto nella validità del progetto

Shooting: da febbraio 2013 a dicembre 2015

Dotazione tecnica per le riprese: 2 macchine fotografiche e 2 cavalletti ...e basta!

Produzione: Imagine Factory

La storia che c'è dietro: La realizzazione del film, a budget zero e prodotto in modo indipendente, è **una storia nella storia**: Adil Azzab, immigrato dal Marocco quando aveva 13 anni, e Magda Rezene, nata in Italia da genitori eritrei, si incontrano in un Centro di Aggregazione Giovanile milanese, prima come utenti e poi come volontari. Nel 2011 i due giovani vengono coinvolti come accompagnatori in un **campus di formazione** rivolto ad adolescenti in condizioni di svantaggio, l'obiettivo del corso è di fornire conoscenze multimediali e valorizzare la propria storia tramite la fotografia e il videomaking. Adil e Magda scoprono così **la passione per il cinema e la fotografia**. La sera, Adil racconta come è arrivato in Italia: il suo modo di narrare, diretto e vissuto, colpisce Andrea Pellizzer, professionista della comunicazione in veste di formatore del campus. Nasce così l'idea di **realizzare un lungometraggio** sulle difficoltà dell'emigrazione dalla prospettiva di un ragazzino.

Adil e Magda partono per il **Marocco**: è la prima volta che il giovane torna nella sua terra d'origine dopo tanto tempo. Sulla base del montaggio di quel primo girato, parte un

MY NAME IS ADIL



crowdfunding: “Sarebbe la prima volta che un ragazzo che non sa niente di cinema arriva in un altro paese, impara a fare un film e racconta la sua storia”.

Con queste parole **Gabriele Salvatores**, interpellato dai due giovani aspiranti registi, sostiene il progetto del film indipendente “My name is Adil” ancor prima del primo ciak ufficiale. Con i fondi raccolti, l'**associazione Imagine Factory**, fondata per proseguire il lavoro con gli adolescenti attraverso gli strumenti della multimedialità, mette insieme una crew e il film si fa, con l'aggiunta di Andrea Pellizzer alla regia.

Quella di “My name is Adil”, e del progetto che ha permesso di realizzarlo, è **una storia unica ed esemplare insieme, che ci parla della capacità di credere nei propri sogni, del significato dell'accoglienza e delle possibilità generative dell'incontro con gli altri.**

IMAGINE FACTORY

Imagine Factory è un'associazione non lucrativa fondata da giovani videomaker e da professionisti della comunicazione e del lavoro sociale. Utilizzando gli strumenti e i linguaggi della multimedialità, l'associazione promuove e realizza laboratori espressivi e progetti formativi rivolti a giovani e adolescenti, anche in ottica di promozione sociale e prevenzione della marginalità. Il 1 marzo ha compiuto 5 anni.

Il team creativo di Imagine Factory sviluppa inoltre progetti e prodotti di comunicazione e di video story-telling per aziende, istituzioni e organizzazioni non profit.

Soci fondatori

Andrea Pellizzer
Gabrio Rognoni
Roberta Villa
Magda Rezene
Adil Azzab

MY NAME IS ADIL



UFFICIO STAMPA/CONTATTI

Lisa Tropea

lisatropea@gmail.com

+39 338 4696898

MATERIALI STAMPA

Sito

www.mynameisadil.com

www.imaginefactory.it

Foto del Film

<https://www.dropbox.com/sh/i9a100d0ng1qxi4/AAD22g7mqC5qSMcyXg86co7aa?dl=0>

Foto Registi

<https://www.dropbox.com/s/iu5f7616ady5uod/azzab%20pellizzer%20rezene.jpg?dl=0>

Locandina

https://www.dropbox.com/s/k4xnegg7xjar26m/locandina-media_q.jpg?dl=0

Trailer

<https://vimeo.com/204175670>

Il messaggio con cui Gabriele Salvatores caldeggiava il crowdfunding per la realizzazione del film

<https://www.youtube.com/watch?v=lrPPlxDimrg>

MY NAME IS ADIL